

2018

LINEE GUIDA EDIZIONI DIGITALI

Per il sostegno alle pubblicazioni in
formato digitale

Il documento presenta la policy della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nell'ambito del sostegno a progetti che riguardino, in tutto o in parte, la pubblicazione di volumi e altri prodotti di carattere editoriale. In particolare esso definisce le indicazioni operative per i richiedenti e le tipologie di spese ammissibili



Premessa

La Fondazione, come esplicitato nel DSI 2017-2020, si impegna, a tutti i livelli, a sviluppare e formalizzare un modello di *governance* fondato su *policies* ben specificate e tali da garantire stabilmente l'effettività dei valori e la realizzazione delle strategie formulate.

Oltre a ciò si propone di mettere in atto azioni di riordino e razionalizzazione dei propri ambiti organici di attività, mettendo a punto modelli di gestione e procedure che ottimizzino le risorse umane ed economiche a disposizione, e siano garanzia di trasparenza ed equità nella conduzione dell'attività erogativa.

È questo il contesto in cui si colloca il presente documento, concepito per definire la policy della Fondazione in materia di pubblicazioni e pensato come strumento operativo a disposizione dei richiedenti per formulare richieste di contributo in ambito editoriale o che contengono in parte progetti editoriali.

Esso è allo stesso tempo uno strumento interno che la Fondazione ha messo a punto e adottato nell'ottica di tradurre gli indirizzi generali della propria attività nella forma di indicazioni operative per i richiedenti, a garanzia dell'impegno a perseguire gli obiettivi prefissati dagli organi, con trasparenza e continuità.

La policy della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Attraverso la propria attività la Fondazione si propone di preservare e sviluppare le molteplici sedimentazioni dell'ingegno in chiave di innovazione, per la crescita collettiva e per affrontare le sfide presenti e future.

Aderendo alla Carta delle Fondazioni approvata da ACRI, la Fondazione ha fatto propri i criteri generali di selezione dei progetti di terzi in essa elencati, tra i quali si individuano:

- l'innovatività, ossia l'adozione di modalità innovative e sperimentali in risposta ai bisogni individuati;
- la sostenibilità economica, ovvero la capacità di dare continuità all'azione e, nel caso delle pubblicazioni, la capacità di raggiungere la massima diffusione nel tempo e nello spazio con il minor impiego di risorse.

In particolare per il settore "Arte, attività e beni culturali", la Fondazione punta a incentivare una gestione innovativa e sostenibile del patrimonio e delle attività culturali che aumenti l'impatto e la diffusione dei risultati sul territorio.

Nell'ambito delle richieste di contributo che implicano la pubblicazione di volumi o altri prodotti editoriali, la Fondazione si impegna a sostenere le iniziative di terzi che prevedano il formato digitale, secondo una o più delle modalità tecniche e informatiche oggi disponibili. Tale indirizzo è stato scelto poiché consente di tradurre nella pratica le indicazioni principali dei Documenti strategici, ossia sostenibilità, diffusione e innovatività nella promozione della cultura. Si intende cioè privilegiare il formato digitale delle pubblicazioni, non precludendo, nei casi in cui ciò sia utile, la possibilità di stampa "on-demand", ottimizzando così le risorse economiche e massimizzando la diffusione anche grazie ad accordi per la libera circolazione su piattaforme digitali e di prestito bibliotecario digitale.

In ogni caso, la pubblicazione realizzata con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio dovrà essere libera e accessibile da tutti, e messa a disposizione della Fondazione stessa, che procederà a diffonderla nei modi che riterrà più opportuni e la inserirà nelle proprie banche dati. La Fondazione potrà disporre in ogni momento dei diritti di riproduzione delle opere finanziate: esse potranno essere ripubblicate, diffuse e distribuite, senza fini di lucro e fatti salvi eventuali diritti concordati con gli autori o gli editori. Per tutto quanto non concordato preliminarmente sono da sottintendersi le condizioni di gratuità e accessibilità su elencate.

Richiedenti

In linea con la normativa vigente e gli indirizzi della Fondazione, possono presentare domanda di contributo solo enti e associazioni non profit. Sono escluse le richieste di privati cittadini e di enti o imprese di qualsiasi natura con fini di lucro.

Le categorie di norma ammesse sono le seguenti:

- enti pubblici territoriali e non territoriali, enti religiosi;
- organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 125 dell'11 agosto 2014;
- organizzazioni di volontariato di cui alle L. n.266 dell'11/08/1991 e L.R. n.37 del 02/10/1996 e successive modifiche ed integrazioni;
- associazioni di promozione sociale di cui alla L. n.383 del 07/12/2000 e L.R. n.10 del 07/03/1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- cooperative sociali di cui alla L. n.381 del 08/11/1991 e L.R. n.7 del 04/02/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

- imprese sociali di cui alla L. n.118 del 13.06.2005 e D.Lgs. n.155 del 24.03.2006.

Spese ammissibili

Sulla base della *policy* illustrata sopra, i progetti in ambito editoriale (esclusivo o parziale) potranno includere le seguenti spese.

- Progetto grafico e impaginazione (design, grafica, impaginazione)
- Editing e correzione bozze (redazione, editing, proofreading)
- Assegnazione di un codice ISBN univoco per la catalogazione mondiale dell'eBook
- Progetto di collegamento di altri contenuti al volume (tramite QR code)
- Stampa digitale on-demand, promozione e distribuzione (per massimo il 10% del costo totale del progetto)

Spese non ammissibili

Non potranno essere presentate richieste che contengano spese per la stampa Offset di volumi e per l'opera di redazione e/o stesura degli stessi da parte degli autori.

FAQ

Quali sono i prodotti editoriali ammissibili?

Può essere richiesto il contributo per tutto ciò che è frutto di attività editoriale, cioè tutto quanto preveda uno o più dei seguenti elementi: autore, curatore, copyright, editore, stampatore, e codici merceologici come l'ISBN o ISSN (o altri). Esempi: volumi, periodici.

Quando posso presentare la richiesta?

Con le scadenze per le richieste libere, mediante procedura online e consegna di una copia cartacea entro il quinto giorno dalla chiusura della procedura.

Cosa devo presentare?

- Il richiedente deve essere in possesso dei requisiti di ammissibilità e presentare la relativa documentazione: oltre all'Atto costitutivo e allo Statuto, devono essere presentati anche il bilancio dell'ultimo esercizio e l'iscrizione al registro regionale del volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale o al registro delle cooperative sociali o all'anagrafe unica delle onlus (nel caso di associazioni, organizzazioni di volontariato e le cooperative sociali);
- Il richiedente deve presentare un estratto del volume che intende pubblicare e il quadro economico sulla base dell'offerta dell'editore. La scelta dell'editore deve essere supportata da almeno 3 preventivi di spesa e motivata sulla base dei seguenti criteri: economicità, coerenza con i contenuti pubblicati, qualità grafica, servizi innovativi aggiuntivi, legame con il territorio;
- Il richiedente deve presentare la bozza del Contratto editoriale: oltre ad eventuali accordi economici e sui diritti per la pubblicazione tra richiedente ed editore, in esso deve comparire un articolo che sancisca anche i termini della fruizione gratuita dell'opera, e la sua disponibilità, libera e accessibile da tutti, su piattaforme digitali (citare le piattaforme).

Quante copie in stampa digitale sono finanziabili?

L'importo della spesa per la stampa digitale di copie cartacee non può superare 10 % del costo complessivo del progetto.